



Via San Salvatore 13  
6900 Paradiso  
Tel 091 9116601  
info@swissvoiptel.ch  
www.swissvoiptel.ch

Da anni serviamo aziende ticinesi, diminuendo notevolmente i costi delle comunicazioni telefoniche, e relativi canoni mensili.

## Numerazione Internazionale

VoipTel tramite la rete di interconnessioni con i maggiori carrier internazionali, è in grado di offrire numeri telefonici nazionali e internazionali. La copertura attuale è di 63 nazioni nel mondo. A richiesta possono essere forniti anche numeri telefonici di altre nazioni.

- Numeri telefonici (Ticinesi, Svizzeri e internazionali)
- Portabilità (trasferimento numeri telefonici da altro operatore)
- Easy-VoipTel (centralino telefonico remoto)
- Fritz-VoipTel (aggiunge velocità alla tua navigazione e telefoni con VoipTel)
- Box-VoipTel (soluzione facile e veloce per la migrazione al VoIP)
- Web Hosting-VoipTel (sito web ed e-mail)
- Fax to mail-VoipTel (ricevere fax in pdf via e-mail)
- DSL-VoipTel (soluzione conveniente per telefonia e accesso ad internet ad alta velocità)



**Andrea Anzalone**  
Responsabile commerciale  
Tel. 091 9116603  
commerciale@swissvoiptel.ch



**Agnese Franchetti**  
Responsabile amministrativa  
Tel. 091 9116601  
amministrazione@swissvoiptel.ch



**Nicola Masiero**  
Responsabile tecnico  
Tel. 091 9116602  
noc@swissvoiptel.ch

# CONNECTING SMART PEOPLE

## NEWSLETTER FEBBRAIO 2013



---

Per ulteriori informazioni scrivete a [info@swissvoiptel.ch](mailto:info@swissvoiptel.ch) o chiamateci allo 091 9116601.

---

### **Facebook lancia il voip negli Stati Uniti: sfida con i big di internet**

Arriva anche negli Stati Uniti la sperimentazione delle chiamate vocali con l'applicazione Messenger di Facebook: gli utenti di iPhone possono raggiungere i loro contatti attraverso la rete di telefonia mobile o con Wi-fi. I destinatari delle comunicazioni devono aver installato l'app di Messenger. Per il suo telefono il social network sembra scommettere sul software più che su un suo smartphone: attraverso l'icona con le due nuvolette si ritaglia uno spazio crescente nei sistemi operativi iOS di Apple e Android di Google. E in questo modo aggiunge un altro strumento alla cassetta degli attrezzi per convincere gli utenti a restare nella sua piattaforma, dopo aver varato l'esplorazione con Graph Search. Facebook aveva già iniziato i test in Canada. Negli Usa non è necessario un aggiornamento all'applicazione Messenger dall'App Store. Apre un altro terreno di confronto con molti big delle tecnologie che hanno già lanciato software per chiamate attraverso internet (o voip, acronimo di voice over internet protocol).

---

### **Cloud e mobile raddoppiano la competitività dell'impresa**

Che investire nelle nuove tecnologie faccia aumentare la competitività delle imprese è un mantra martellante che spesso non trova adeguata applicazione nella realtà. Eppure la scommessa può fare raddoppiare l'indice di competitività di un'impresa (dal 35 al 74%). A due condizioni. Che gli sforzi siano concentrati su tre importanti tecnologie: mobilità, cloud e piattaforme di comunicazione integrata (dalle chat alle web conferenze sino ai social network aziendali per la gestione di progetti e documenti). Ma anche che l'impresa abbia in sé e valorizzi dipendenti e managers orientati alle nuove tecnologie e già abbia maturato una digitalizzazione dei propri processi. In caso contrario, cloud e uffici virtuali non solo non portano benefici, ma rischiano di tradursi solo in uno spreco di risorse. Sono i risultati dello studio diffuso che AT&T ha svolto in collaborazione con Insead sul rapporto tra investimenti in Ict e competitività focalizzato su Europa, Nordamerica e Asia e basato su un sondaggio fatto su oltre 225 manager di multinazionali appartenenti a diversi settori industriali nelle tre macroregioni sul valore potenziale per il business delle tre tecnologie e sui fattori chiave che possono permettere alle aziende di ottenere rendimenti più alti investendovi.

---

### **Skype arriva a quasi un terzo dei minuti di traffico telefonico globale**

È in espansione il traffico voce globale: nel 2012 ha raggiunto un incremento del 5% rispetto all'anno precedente fino a 490 miliardi di minuti, ma risulta in diminuzione se paragonato all'aumento del 9% nel 2011. A rallentare la crescita dei minuti trascorsi in conversazioni ha contribuito anche la crisi economica con la riduzione delle telefonate internazionali tra i migranti. Conquistano terreno le chiamate attraverso internet (voip) e raggiungono il 34% del tempo complessivo impegnato in dialoghi. Sono le stime di un report diffuso da TeleGeography. Lo studio ricorda che i dispositivi mobili ammontano all'83% delle linee telefoniche nel mondo. Indica inoltre che l'anno scorso Skype ha tagliato il traguardo di 167 miliardi di minuti e più del 40% del suo traffico avviene attraverso video: l'analisi di TeleGeography valuta che sia una nuova area di espansione assente in precedenza e non una sostituzione delle discussioni vocali. Cisco prevede che il traffico dati mobile nel mondo aumenterà di 13 volte dal 2012 al 2017 e le prime tre fonti saranno smartphone, laptop e tablet.

---

### **Lo stress da smartphone fa scattare la vibrazione fantasma**

Le tecnologie per la mobilità stanno mostrando sempre più l'altra faccia della medaglia: la possibilità di comunicare e lavorare fuori ufficio porta con sé la dipendenza dal dispositivo tecnologico. Il fenomeno è ben presente negli Stati Uniti, dove cresce il numero di dipendenti da smartphone in cura presso centri specializzati. Così molte aziende stanno cercando di correre ai ripari. Sam Chapman, amministratore delegato di Empower pr con sede a Chicago, ha raccontato al Financial Review di essere divenuto a tal punto dipendente dal proprio BlackBerry da svegliarsi continuamente nelle ore notturne convinto che l'apparecchio stesso vibrando (il segnale che è arrivata l'e-mail). Inutile dire che si trattava di una percezione errata, ma in grado di fargli perdere il sonno e ridurre la sua produttività il giorno seguente. Da qui la decisione di spegnere lo smartphone fuori dalle ore di ufficio, estesa anche ai suoi 20 collaboratori.

---

### **Rim prova a rilanciarsi: sei nuovi BlackBerry 10 nel 2013**

La sfida che attende Rim nei prossimi dodici mesi è nota: recuperare il terreno perso nel 2012 in termini di vendite, quote di mercato e popolarità in seno alle grandi multinazionali e tenere a distanza il concorrente, Microsoft con Windows Phone 8, che ne insidia il ruolo di terza forza nei telefonini intelligenti dietro Google Android ed Apple. Per farlo, l'obiettivo è quello di mettere a punto un portafoglio composto da una gamma completa di dispositivi, mantenere ampio il numero di operatori partner e dare sostanza all'offerta di applicazioni da scaricare nel BlackBerry Store. Alle peculiarità della piattaforma versione 10, nuova interfaccia utente, le funzionalità Hub per gestire le caselle di posta, Peek per il multitasking e Flaw per lo scorrimento tra le applicazioni.

---

### **Twitter, maxivalutazione da 9 miliardi di dollari**

BlackRock ha investito 80 milioni di dollari per acquistare titoli posseduti dai dipendenti di Twitter. La valutazione indiretta del social network arriva così a 9 miliardi di dollari, superando gli 8 miliardi dell'ultima valutazione del 2011. Negli ultimi anni Twitter ha costruito una macchina da soldi attraverso gli spazi per le inserzioni pubblicitarie. Ha adattato i suoi micropost di 140 caratteri e i trending topic in modo da distribuire brevi messaggi promozionali condensati in formule creative. Inoltre ha stretto accordi per il social data mining dei suoi archivi. E da poco ha lanciato l'applicazione software Vine, che permette di registrare microvideo di una durata massima di sei secondi. In questo modo accelera sulla competizione con altre reti sociali online per sperimentare territori di sviluppo finora esplorati soprattutto da startup. Secondo le stime di eMarketer il social network raggiungerà un fatturato di un miliardo di dollari entro l'anno prossimo. È un laboratorio di idee nella Silicon Valley californiana capace di innovazioni continue. Da mesi aumentano le indiscrezioni di un debutto in Borsa entro l'anno o nel 2014.

---

### **Gli hacker attaccano Twitter: rubati i dati di 250mila utenti**

Twitter ha scoperto un'attività inusuale nella piattaforma del social network e un'indagine più approfondita ha rivelato che i pirati informatici hanno superato le difese digitali e hanno acquisito alcuni dati sulle utenze di circa 250mila iscritti, equivalenti allo 0,12% di coloro che frequentano la rete sociale online. Per precauzione Twitter ha inviato un messaggio e-mail dove chiede agli utenti a rischio di cambiare le loro password. Bob Lord, direttore della sicurezza del social network, spiega in un post che non è stato semplice accorgersi dell'intrusione. Gli hacker hanno sottratto i nomi adoperati dagli iscritti (username), gli indirizzi di posta elettronica, i codici token impiegati durante gli accessi e le password: le parole chiave rubate non risultano leggibili in chiaro, ma sono protette da crittografia e sottoposte a procedura di salt per aumentare la difficoltà nella decodifica.

---

### **Zuckerberg prepara il data center fatto in casa per tagliare i costi**

Dovrebbe entrare in esercizio nel corso di quest'anno a Luleå, in Svezia, su un'area di 290mila metri quadrati e con decine di migliaia di server. Del nuovo data center di Facebook si è parlato spesso per via dell'ubicazione geografica dello stesso; in realtà la principale peculiarità del centro è un'altra. Ed è legata alle macchine che vi saranno ospitate. Facebook, come del resto altri big della Rete, ha da tempo iniziato a progettare internamente le proprie infrastrutture informatiche puntando sui fornitori cinesi e taiwanesi per i componenti necessari alla realizzazione di un data center. L'azienda di Menlo Park, su questo fronte, ha dato il via a fine 2011 a un progetto, Open Compute, che prevede la condivisione di soluzioni hardware brevettate da Facebook per la dotazione dei datacenter. E proprio nell'ambito di questa iniziativa, tutti i server del previsto nuovo centro dati saranno realizzati in casa. A confermarlo ufficialmente, nei giorni scorsi al sito ArsTechnica, il capo della progettazione hardware e della supply chain di Facebook, Frank Frankovsky. Per un motivo sulla carta molto semplice: costruire e gestire data center fatti in casa costa meno rispetto al doversi affidare a fornitori di server e di servizi cloud. La maggiore efficienza del data center home made si sposa quindi con la possibilità di tagliare componenti inutili come possono essere la targhetta in plastica che riporta nome e logo del produttore dei server e la ventola necessaria per alimentare il flusso d'aria attraverso lo spazio ridotto causato dalla presenza della targhetta stessa. Piccoli particolari, che replicati su decine di migliaia di macchine sono molti denari.

---

### **Il primo cellulare spegne 40 candeline**

Era il 1973 quando Martin Cooper, ingegnere della gloriosa Motorola, ha realizzato il prototipo del primo telefono portatile, quello che qualche anno dopo sarebbe diventato il Motorola 8000X. Un investimento di circa un milione di dollari che fruttò all'azienda con le ali ben più di quella cifra negli anni, specialmente nei gloriosi '90, prima di conoscere un declino coinciso con l'arrivo di smartphone che han fatto della voce un elemento secondario. 40 anni di un oggetto utilizzato praticamente in tutto il pianeta da circa il 90% della popolazione, unico vero gadget elettronico che (quasi) tutti possiedono, vogliono e, cosa ben più importante, ha una rapida sostituzione che spesso coincide con l'anno in cui un determinato modello viene presentato per concludere il suo (primo) ciclo di vita al momento della presentazione del nuovo modello. Il cellulare così come esisteva 40 anni fa, ma anche quello che esisteva solo 10 anni fa, non c'è più: dotato di tasti fisici con display minuscolo e che permetteva di fare solo poche operazioni, sostituito dai moderni minicomputer con costi spesso esagerati ma che forniscono possibilità praticamente illimitate ai loro possessori.

---

### **Instagram lancia i feed online**

Instagram, il popolare software di condivisione foto, ha annunciato di recente una interessante novità, ovvero i feed. Si tratta di una funzionalità che riveste una forte importanza sociale, dato che permette a tutti gli utenti di seguire le foto che sono scattate e caricate dai propri amici sul popolare sito web, per non rimanere mai indietro. Kevin Systrom, uno dei fondatori di Instagram, ha detto che l'obiettivo di questa nuova funzionalità è quello di permettere a tutti gli utenti di accedere alle foto dei propri amici da ogni dispositivo, come ad esempio un computer o un tablet, piuttosto che dal solo smartphone. I feed mettono dunque a disposizione degli utenti la possibilità di visualizzare le foto esattamente come se si fosse sull'home screen della propria app e richiama un po' i News Feed di Facebook, con cui gli utenti possono leggere gli aggiornamenti di status dai propri amici in maniera molto facile e veloce. Usando i feed di Instagram sarà anche possibile commentare le foto caricate dai propri amici, farne il like per mostrarne interesse e cliccare

sul nome dell'autore della foto al fine di andare sulla pagina online del proprio profilo. Inoltre, quando un proprio amico carica nuove foto, il feed crea un allarme che avverte l'utente dei nuovi contenuti.

---

### **2017, più connessioni che persone**

Più connessioni alla rete che persone. Avverrà, e anche presto. Nel 2017, secondo le stime dell'Onu, gli abitanti della Terra saranno 7,6 miliardi e, in quell'anno sul nostro pianeta vi saranno più punti di accesso a internet di individui. E' la ricerca Cisco Visual Networking Index (Vni) Global Mobile Data Traffic Forecast 2012-2017 a disegnare questo scenario, e non solo: il traffico dati sulle reti mobili del mondo crescerà di 13 volte in cinque anni e, nel 2017, ammonterà a 11,2 exabyte al mese (134 exabyte all'anno). Un incremento così costante è dovuto, spiega la ricerca, in parte, alla continua crescita delle connessioni internet mobile attivate da device personali e fra oggetti (Machine-to-Machine). I 134 exabyte di traffico dati su reti mobili equivalgono a 134 volte il volume di traffico IP fisso o mobile che esisteva nel 2000; 30 trilioni di immagini (MMS, foto su Instagram) all'anno, come se ogni persona sulla terra ogni anno inviasse via reti mobile dieci immagini al giorno; 3 trilioni di clip video su Youtube, come se ogni persona sulla Terra, ogni anno, caricasse un video al giorno.

---

### **Anonymous attacca ancora: 4000 dirigenti di banca Usa esposti online**

Stavolta ad essere colpiti sono 4000 dirigenti di banca statunitensi, che hanno visto esporre parziali o complete loro credenziali informatiche su un sito governativo dello stato dell'Alabama. #LastResort è l'operazione avviata da Anonymous a seguito della morte per suicidio di Aaron Swartz, genio della tecnologia di 26 anni. Secondo la famiglia, il giovane si è suicidato sotto la pressione di un'inchiesta per crimini informatici. E Anonymous con le azioni degli ultimi tempi, tra cui il defacciamento del sito dell'Ussc, punta ad attirare l'attenzione proprio sulla necessità di rivedere la legislazione nell'ambito di questo tipo di reati. Su un sito .gov dell'Alabama, uno spazio web dell'Information Center sulla giustizia penale, è apparso un foglio di calcolo con indirizzi IP, contatti, utenze e password (non in chiaro) dei dirigenti coinvolti nell'attacco. Informazioni che alla verifica risultano al momento corrispondere, con aderenza di nomi di dipendenti a quelli esposti. E che indicano che il gruppo hacktivista ha ottenuto l'accesso a computer della Federal Reserve, e che quindi potrebbe avere in mano chiavi di accesso particolarmente delicate. Ma Anonymous abbina come sempre alla rilevanza dell'attacco una certa ironia: tentando di raggiungere il sito, si arrivava ad una contenente le parole "oops-l'abbiamo-fatto-di nuovo". L'esposizione della vulnerabilità della Federal Reserve è certamente un passo importante per il gruppo hacker.

---

### **Google Android cattura il 54% del mercato smartphone, Apple ferma al 35%**

Secondo i dati che sono stati pubblicati di recente da comScore MobiLens e che analizzano il mercato USA nel trimestre che include i mesi di settembre, ottobre e novembre 2012, sembra che Google Android sia ancora il leader del mercato smartphone con il 53,7% di presenza, lasciando Apple al secondo posto a quota 35%. Dopo questi due big del mercato, molto più staccati, ci sono RIM, l'azienda che produce i noti Blackberry, a quota 7,3%, poi Microsoft con il suo nuovissimo Windows Phone a quota 3% ed infine Symbian a quota 0,5%. Rispetto al trimestre precedente (quello finito ad agosto e che ha incluso, oltre all'ottavo mese dell'anno, anche i mesi di giugno e di luglio) un dato interessante che emerge da questa ricerca è che le uniche due aziende che hanno guadagnato mercato sono proprio Google (+1,1%) e Apple (+0,7%).

---

### **Approvato Il codec H.265 arriva il Full-HD sui tablet**

Finalmente sui tablet potremo fruire dei contenuti on line in alta definizione, questo può avvenire grazie al formato mpeg H.265 il quale permette anche di fare lo streaming in 4k. L'approvazione di questo nuovo codec è stato concesso dall'ITU (International Telecommunication Union), che dovrebbe rendere possibile la creazione di video più facili da trasmettere su ogni tipo di connessione. L'esigenza è nata dal fatto che sempre più utenti ricercano video HD in streaming su dispositivi del mondo mobile con connessioni 3G o LTE. Molti dispositivi oggi giorno sono compatibili con il codec H264. Troviamo lettori multimediali o smart TV, il codec H.265 promette di essere molto più efficiente, inoltre si dice che può fornire il doppio della qualità d'immagine allo stesso bitrate - E di converso, una qualità delle immagini identiche alla metà del bitrate.

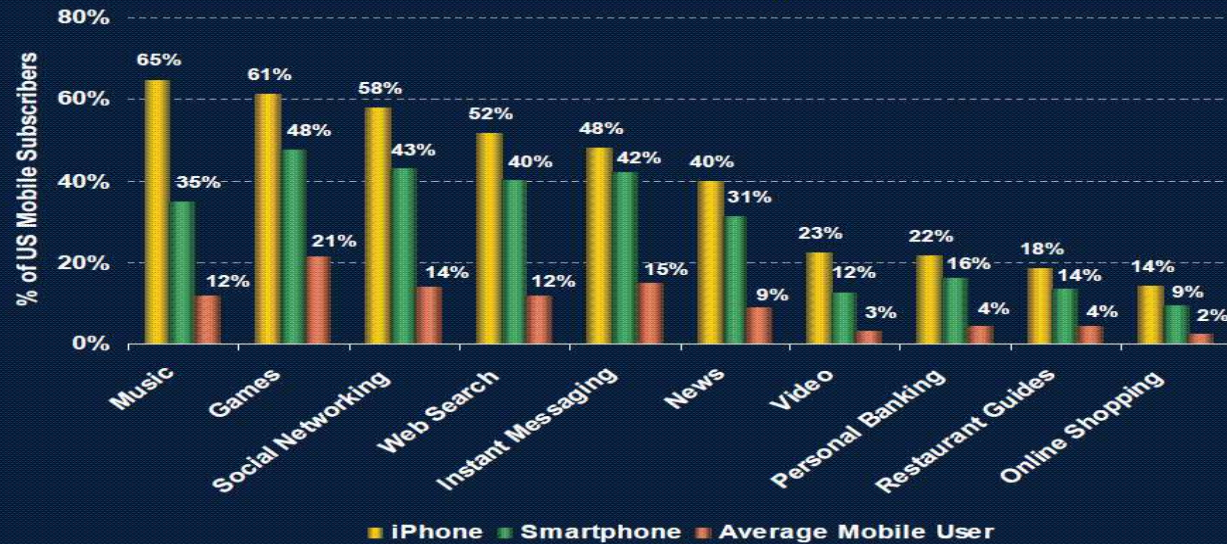
---

### **Altre informazioni**



## iPhone Users Use Data / Internet Far More than Average Mobile Users

Mobile Content Consumption



Morgan Stanley

Note: Percentages reflect share of users that accessed websites / applications in a given category at least once a month. Data was collected using a 3 month average for the period ending 9/09. Source: comScore Mobilens 9/09.

Se si desidera non ricevere più questo notiziario, fare clic [qui](#)

VoipTel International SA Via San Salvatore 13 6900 Paradiso Switzerland  
Tel +41 (0)91 9116601 Fax +41 (0)91 9116609 - <http://www.swissvoiptel.ch>